

L'iniziativa lanciata dalla trasmissione Caterpillar per la giornata del risparmio energetico

Oggi cinque minuti di «black-out»

La Provincia spegnerà i castelli. Bombarda: «Non è sufficiente»

ENERGIA

TRENTO. Luci spente questo pomeriggio dalle 18 alle 18 e 5 minuti: questo l'appello lanciato dalla trasmissione radiofonica Caterpillar che ha già ricevuto l'adesione di migliaia di istituzioni, aziende, scuole e privati in tutta Italia (centinaia anche in Trentino). Uno che spegnerà le luci è il consigliere provinciale die Verdi Roberto Bombarda che però invita ad andare oltre i 5 minuti di black out volontario: «L'iniziativa nazionale per il risparmio energetico "Mi illumino di meno", in programma questa sera, non dovrebbe durare l'estemporaneità di una giornata invernale, ma dovrebbe protrarsi nell'arco dell'anno, con un impegno formale e sostanziale degli enti pubblici a ridurre sistematicamente i consumi energetici e l'inquinamento luminoso». Bombarda ha presentato anche un'interrogazione alla giunta Dellai con la richiesta di adottare una serie di iniziative che possano diventare strutturali nell'arco di tutto l'anno: «La Provincia di Trento potrebbe fare la propria parte - scrive Bombarda - sia dando il buon esempio attraverso il suo patrimonio immobiliare (da rendere più efficiente dal punto di vista energetico), sia aggiornando le leggi ed i regolamenti provinciali, orientandoli ulteriormente verso l'obbligatorietà nell'impiego di energie da fonti rinnovabili e verso l'adozione di misure per il contenimento dei consumi

energetici e l'inquinamento luminoso».

E intanto la Provincia ha deciso di aderire almeno al black out di cinque minuti: «Spegneremo per 24 ore tutte le luci dei castelli provinciali da quello del Buonconsiglio a quelli di Beseno e Castel Stenico. Un gesto simbolico - viene detto in una nota - che si aggiunge alle concrete iniziative attuate in questi anni a favore di una consapevole politica del risparmio energetico». Anche gli astrofili - ieri abbiamo ospitato la presa di posizione del gruppo della valle di Fiemme - hanno chiesto comunque l'adozione di una legge sull'inquinamento luminoso con l'obiettivo di ridurre anche i costi dell'illuminazione pubblica.

Anche l'Opera universitaria parteciperà all'iniziativa "Mi illumino di meno": «Abbiamo invitato gli studenti ospiti dei nostri alloggi a limitare al massimo l'utilizzo dell'energia elettrica. Analogo comportamento è stato chiesto per il Residence Panorama in loc. Sardinia. L'Opera universitaria informa inoltre che da pochi giorni nella propria residenza Brennero (via Brennero) è stato installato un impianto fotovoltaico in grado di produrre circa 13.000 kWh all'anno. La potenza è di 9,8 kW con un sistema ad inseguimento solare. L'impianto godrà della contribuzione statale che consentirà un ammortamento dei costi entro 9 anni.